

## Cammino di preghiera per la Giornata dell'Europa, 9 maggio 2020

Quarta settimana: 18 – 24 aprile 2020

### "Diciamo sì a un'Europa dell'Est e dell'Ovest che vivono insieme

L'Europa si estende dal Portogallo agli Urali ed è quindi più grande dell'Unione Europea (UE), anche se quest'ultima è un prezioso strumento di pace e di convivenza. Soprattutto quando ci si incontra nell'Est e con l'Est, si deve tener conto di sviluppi molto diversi.

*(Insieme per l'Europa 2016)*

**Testo biblico:** Lc 13, 29

Verranno da Oriente e da Occidente, da Settentrione e da Mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio.

*"Nell'euforia del successo, non c'era spazio per i lati oscuri della fine dell'ordine del dopoguerra: la dissoluzione dell'ordine politico e sociale, degli orientamenti morali e culturali. La scomparsa del Grande Confine è stata accompagnata da nuove demarcazioni. Gli imperi delle superpotenze sono stati (di nuovo) sostituiti dagli Stati nazionali. La fine dell'era ideologica si è spesso conclusa con la rinascita di vecchie e nuove ideologie e miti. (...) Anni, decenni di turbolenze, in cui il nuovo e il vecchio, la nuova libertà di movimento e l'anelito per quanto già conosciuto e familiare, andavano di pari passo e una profonda spaccatura attraversava famiglie e amicizie - perdenti e vincitori l'uno accanto all'altro. (...)*

*L'Europa centrale e orientale non è immune da questi rigetti e spostamenti. Di più: per mezzo secolo si è trovata all'incrocio degli interessi delle superpotenze rivali, per poi scivolare improvvisamente nella zona intermedia, nell'incertezza di una periferia (...) con tutto ciò che ne deriva: le nuove libertà, ma anche l'imprevedibile e i rischi. Antiche linee di conflitto, che erano state coperte o messe fuori servizio durante la Guerra fredda, sono riapparse di nuovo. (...)*

*In questa situazione, in cui gli europei sono più che mai prima abbandonati a se stessi, tutto è possibile: l'aumento della divisione, ma anche la rinegoziazione di un modus vivendi per le nuove circostanze; il panico e l'isteria, ma anche la de-drammatizzazione e l'assuefazione alla gestione delle crisi come si vede nelle attività quotidiane delle comunità e degli Stati, quando l'età dell'oro è finita".*

*(Karl Schlögel: Europa centrale e orientale - 30 anni dopo la caduta della Cortina di ferro, in: Est-Ovest. Prospettive europee 20 (2019), 162-166, qui: 164-166)*

### **Preghiera:**

Padre dell'umanità, Signore della storia!

Guarda questo continente,

a cui hai mandato i filosofi, i legislatori e i saggi,

precursore della fede in tuo figlio,

che è morto e risorto.

Guarda a questi popoli, ai quali è stato predicato il Vangelo

da Pietro e da Paolo, dai profeti,  
dai monaci e dai santi.

Guarda a queste regioni, intrise del sangue dei martiri,  
toccate dalla voce dei riformatori.

Guarda a queste persone, connesse tra loro da molti legami,  
e separate dall'odio e dalla guerra. (...)

Concedici di accettare il nostro compito con fiducia,  
per sostenere e promuovere un'alleanza tra i popoli,  
attraverso la quale giustizia e pane, libertà e pace saranno date a tutti i continenti. AMEN.  
(Carlo M. Cardinal Martini, 1927-2012)

**Canto:** Padre, fa' che siamo una cosa sola, affinché il mondo creda: Tu hai mandato il Figlio!

***Preghiera d'intercessione:***

Questa settimana preghiamo in special modo per i seguenti Paesi europei:

Belgio

Estonia

Liechtenstein

Montenegro

Portogallo

Serbia

Ucraina